

B'H

Micol Nahon

# Rashì per tutti

Dal suo commento al  
libro di Bereshit



# YOSSEF, ACCUSATO E IMPRIGIONATO INGIUSTAMENTE, DIVENTA INTERPRETE DI SOGNI

## CAPITOLO 39

### VERSO 1

**“E Yossef fu condotto in Egitto. Potifar, un ufficiale del faraone, il capo dei macellai, egizio, lo acquistò dagli ishmaeliti che ve l’avevano condotto”.**

***“E Yossef fu condotto in Egitto”***

Rashì si domanda:

- Qual è il legame tra l’argomento precedente, la storia di Yehudà e Tamar e il successivo, l’incontro di Yossef con la moglie di Potifar?

Si risponde dicendo che:

- Dopo aver parlato di Yehudà e della sua caduta di considerazione davanti ai fratelli, il testo torna a parlare delle sorti di Yossef. La storia di Tamar e quella della moglie di Potifar sono inoltre accostate per farci capire che entrambe agirono per seguire la volontà di D. Anche l’egiziana, infatti, aveva previsto che Yossef avrebbe dovuto avere dei figli da lei. Non sapeva però se li avrebbe avuti da lei o dalla figlia<sup>1</sup>.

### VERSO 3

**“Il suo padrone vide che Hashem era con lui e che Hashem gli faceva riuscire tutto ciò che faceva”.**

***“Che Hashem era con lui”***

Rashì si domanda:

- Qual è il nesso tra il fatto che “Hashem era con lui” e “che Hashem gli faceva riuscire tutto ciò che faceva”?

Si risponde dicendo che:

- È un nesso di causa – effetto: visto che Hashem era con lui, nel senso che il Nome di D. era frequente nella sua bocca, perché prima di fare qualunque cosa Gli chiedeva di aiutarLo, allora il Signore gli faceva riuscire ogni cosa.

---

<sup>1</sup> Cfr. Rashì in Bereshit 41:45.



## VERSO 6

**“Affidava a Yossef tutto ciò che possedeva e non si curava di nulla, a eccezione del pane che mangiava. E Yossef aveva un bel viso ed era di bell’aspetto”.**

***“E Yossef aveva un bel viso”***

Rashì si domanda:

- Qual è il legame tra la prima e la seconda parte del verso, tra il fatto che era diventato il governatore della casa e la descrizione della sua bellezza?

Si risponde dicendo che:

- Visto che si era reso conto di essere il governatore della casa, se ne compiaceva e cominciò quindi a mangiare, a bere e a farsi le onde ai capelli. Allora Hakadosh Barukh Hu disse: “Tuo padre è in lutto e tu fai le onde ai capelli? Allora provocherò l’orso contro di te”. E così la moglie di Potifar gettò gli occhi su di lui.

## VERSO 11

**“Avvenne come questo giorno, entrò in casa a compiere il suo lavoro. Non c’era lì in casa nessuno della gente della casa”.**

***“Avvenne come questo giorno”***

Rashì si domanda:

- Perché è scritto “come questo giorno” e non semplicemente “in questo giorno”?

Si risponde dicendo che:

- È scritto “come questo giorno” poiché il testo allude a quello che pensò la moglie di Potifar ossia: “Non si ripeterà mai un’occasione del genere per sedurre Yossef come questo giorno”. Era infatti un giorno di festa per gli egiziani, durante il quale tutti andavano al tempio dai loro idoli e loro sarebbero potuti rimanere da soli. La donna disse dunque che era ammalata e che non sarebbe potuta andare con loro.

***“A compiere il suo lavoro”***

Rashì si domanda:



- Perché è scritto che Yossef entrò in casa per compiere il suo lavoro? Essendo il responsabile di tutti gli affari di Potifar e avendo una posizione di particolare rilievo, sembra strano che dovesse fare lui direttamente qualche lavoro.

Si risponde dicendo che:

- In realtà non doveva andare a compiere il suo lavoro ma aveva anche lui intenzione di giacere con la donna. Alla fine però gli apparve il volto del padre che lo fece desistere.

## **VERSO 19**

**“Allorchè il suo signore udì le parole di sua moglie, che gli aveva detto: ‘Il tuo schiavo mi ha fatto cose del genere’, si infuriò”.**

***“Allorchè il suo signore udì”***

Rashì si domanda:

- Perché la donna disse a Potifar che Yossef le aveva fatto “cose del genere”?

Si risponde dicendo che:

- Gli parlò mentre stavano avendo un rapporto per questo disse “cose del genere”, cioè “tali rapporti egli ha avuto con me”.



## CAPITOLO 40

### VERSO 1

**“Dopo questi fatti, il coppiere e il panettiere del re d’Egitto commisero una colpa verso il loro signore, il re d’Egitto”.**

***“Dopo questi fatti”***

Rashì si domanda:

- Qual è il collegamento tra il racconto dell’accusa che fece la moglie di Potifar a Yossef e la presentazione delle colpe del coppiere e del panettiere?

Si risponde dicendo che:

- Visto che quella donna aveva svergognato il nome di Yossef di fronte a tutti, Hakadosh Barukh Hu aveva diffuso la notizia delle colpe dei due dignitari in modo che l’attenzione della gente si dirigesse su di loro. Inoltre voleva che attraverso di loro giungesse del conforto a Yossef.

### VERSO 23

**“Il capo coppiere non si ricordò di Yossef e lo dimenticò”.**

***“E lo dimenticò”***

Rashì si domanda:

- Perché è scritto sia che “il capo coppiere non si ricordò di Yossef” sia che “lo dimenticò”? Sembra ridondante.

Si risponde dicendo che:

- È ripetuto il concetto per sottolineare il fatto che, visto che Yossef fece affidamento su un possibile aiuto umano, di un egiziano, come punizione, fu costretto a rimanere in carcere per altri due anni.